



The
GENESIS
TOLGA KASHIF Suite

Philipp Achammer

Landesrat - Assessore



Zu den kulturellen Highlights im ausklingenden Jahr zählt seit Jahren die dreiteilige Konzertreihe von »Symphonic Winds«. Jahr für Jahr werden dabei neue musikalische Leckerbissen serviert. In diesem Jahr freuen wir uns auf die Aufführung des Werkes »The Genesis Suite« von Togla Kashif und die Uraufführung eines Auftragswerks des Südtiroler Komponisten und Saxophonisten Rupert Hechensteiner. Wenn dabei mit dem »Südtiroler Vokalensemble«, dem Männer- und Frauenchor des »MGV Bozen« sowie dem »Runkelsteiner Singkreis« auch noch drei Südtiroler Chöre mit insgesamt 150 Mitwirkenden dabei sind, so ist eine Inszenierung der besonderen Art zu erwarten.

Dem Auswahlorchester und seinem künstlerischen Leiter Alexander Veit darf ich für die diesjährige Programmwahl herzlich gratulieren. Wir dürfen uns auch in diesem Jahr auf eine besondere Konzertreihe freuen. Ich wünsche dem gesamten Ensemble alles Gute und dem Publikum in Meran, Bozen und Vahrn anregende Musikabende.

Philipp Achammer
Landesrat

A handwritten signature in black ink that reads "Philipp Achammer".

Come negli ultimi anni, la serie di concerti dei »Symphonic Winds« si colloca tra i migliori eventi dell'annata culturale. Anno dopo anno vengono offerte nuove raffinatezze musicali. Quest'anno non vediamo l'ora di sentire l'esecuzione del brano »The Genesis Suite« von Togla Kashif e l'anteprima dell'opera composta dal compositore e sassofonista altoatesino Rupert Hechensteiner. Considerando inoltre la presenza di oltre 150 partecipanti, appartenenti ai cori sudtirolese »Südtiroler Vokanensemble«, »Runkelsteiner Singkreis« e al coro maschile e femminile del »MGV Bozen« ci si può aspettare una produzione di particolare spessore.

Colgo pertanto l'occasione per congratularmi con i »Symphonic Winds«, sotto la direzione di Alexander Veit, per la scelta del programma musicale che tutti gli anni ci garantisce una serie di concerti di particolare impatto. Auguro a tutto l'ensemble un grande in bocca al lupo e al pubblico di Merano, Bolzano e Varna serate appassionanti all'insegna della musica.

Philipp Achammer
Assessore

A handwritten signature in black ink that reads "Philipp Achammer".



MUSIKINSTRUMENTE MÜLLER

Reichenbachgasse 6 | 39012 Meran-Obermais
Tel. 0473 236 292 | Fax 0473 276 620
info@musik-mueller.it | www.musik-mueller.it

Marco Mandolini, in 1968 in Montréal (Kanada) geboren, studierte am Konservatorium seiner Heimatstadt bei Johanne Arel und Raymond Dessaints, wonach er 1990 sein Diplom mit Auszeichnung in den Fächern Violine und Kammermusik erwarb. Er gewann zahlreiche nationale Wettbewerbe und erhielt staatliche Stipendien in Québec, Kanada und in den Niederlanden. Sein Studium setzte er am Konservatorium von Utrecht bei Philippe Hirshorn (1990-1994), an der Mozart-Akademie in Prag und an der Hochschule für Musik und darstellende Kunst in Wien bei Günter Pichler (Primarius des Alban Berg Quartetts) fort; Meisterkurse besuchte er bei Boris Belkin an der Accademia Chigiana in Siena, bei Viktor Liberman, Gerhard Schulz und dem Alban Berg Quartett.

Mandolini war Mitglied des European Community Chamber Orchestra und des Wiener Kammerorchesters (1995-1997). Als Konzertmeister hat er mit folgenden Orchestern gespielt: Orchestra del Teatro alla Scala, Filarmónica della Scala, Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, Orquesta sinfónica de Galicia (Spanien), Orquesta Filarmónica de Gran Canaria (Spanien) wo er mit Dirigenten wie Riccardo Chailly, Daniele Gatti, Valery Gergiev und Peter Eötvös zusammenarbeitete.

Seit 1997 ist er Konzertmeister des Haydn Orchesters von Bozen und Trient, mit dem er zahlreiche Male auch als Solist auftrat.

Nato a Montréal (Canada) nel 1968, Marco Mandolini ha studiato presso il Conservatorio della sua città con Johanne Arel e Raymond Dessaints, diplomandosi brillantemente in violino e in musica da camera. Premiato in vari concorsi nazionali, ha ottenuto borse di studio in Québec, Canada e in Olanda. Si è perfezionato al Conservatorio di Utrecht, conseguendo il diploma sotto la guida di Philippe Hirshorn (1990-1994), alla Prague Mozart Academy e alla Hochschule für Musik und darstellende Kunst a Vienna con Günter Pichler (Primo violino del Quartetto Alban Berg). Ha seguito corsi di perfezionamento con Boris Belkin all'Accademia Chigiana di Siena, con Viktor Liberman, Gerhard Schulz e con il Quartetto Alban Berg.

È stato membro della European Community Chamber Orchestra e della Wiener Kammerorchester (1995-1997). Nel ruolo di Spalla dei primi violini ha collaborato con le seguenti orchestre: l'Orchestra del Teatro alla Scala, l'Orchestra Filarmonica della Scala, l'Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli, l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, l'Orquestra Sinfónica de Galicia, l'Orquesta Filarmónica de Gran Canaria suonando con direttori quali Riccardo Chailly, Daniele Gatti, Valery Gergiev, Peter Ötvös, Daniel Ohren.

Dal 1997 Marco Mandolini è Spalla dei primi violini dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento con la quale è apparso numerose volte come solista e primo violino concertatore.

www.symphonicwinds.it

Marco Mandolini

Violine - violin



gefördert von
Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio
sostenuto da

Südtiroler Vokalensemble

Das Südtiroler Vokalensemble sieht seine Aufgabe in der Erarbeitung und Darbietung anspruchsvoller Chormusik aus den verschiedensten Musikepochen sowie Werken zeitgenössischer Komponisten. Das Ensemble kann auf eine rege Konzerttätigkeit im In- und Ausland und vor allem in Südtirol verweisen. In der jüngeren Vergangenheit des Südtiroler Vokalensembles wurden gemeinsam mit dem Haydnchor unter anderem Beethovens 9. Sinfonie, das „Deutsche Requiem“ von Brahms, der „Messias“ von Händel, die „Carmina Burana“ von Carl Orff sowie die „Messe in e-moll“ von Anton Bruckner aufgeführt. Die Sängerinnen und Sänger stammen aus allen Südtiroler Landesteilen. Seit 2013 hat Michael Hillebrand die künstlerische Leitung des Chores inne.



Il „Südtiroler Vokalensemble“ si è posto l'obiettivo di elaborare e rappresentare musica corale impegnativa di varie epoche musicali, nonché opere di compositori contemporanei. L'ensemble ha un'intensa attività concertistica sia in Italia (principalmente in Alto Adige) che all'estero.

Di recente il „Südtiroler Vokalensemble“ ha eseguito in collaborazione con l'Orchestra Haydn la 9. Sinfonia di Beethoven, il „Deutsche Requiem“ di Brahms, il „Messias“ di Händel, i „Carmina Burana“ di Carl Orff, nonché la Messa in mi minore di Anton Bruckner.

La corale è composta da cantanti provenienti da tutto l'Alto Adige. Dal 2013 è sotto la direzione del maestro Michael Hillebrand.

Singkreis Runkelstein

Mehr als 50 Jahre Tradition und erfolgreiches Chorleben. Alles Leben unterliegt der Veränderung, so auch die Aufgabenstellung und Erweiterung des Repertoires eines Chores.

Mit Armin Mitterer, unserem Chorleiter seit November 2016, möchten wir unser Publikum immer wieder aufs Neue mit Musik aus allen Musikepochen in eine vielfältige und wunderbare Klangwelt entführen. Der Chor hat heute über die Landesgrenzen hinweg einen guten Namen. Die Sänger/innen des Singkreises Runkelstein pflegen über das Chorische hinaus, Gemeinschaft und Freundschaft. Teil einer solchen Gemeinschaft zu sein, stiftet Identität und Zugehörigkeit.



Il coro „Singkreis Runkelstein“ può vantare oltre 50 anni di attività corale. Il coro era nato per la comune passione per il canto e per la conservazione delle canzoni popolari della nostra terra. Nel corso del tempo il repertorio si arricchisce di una diversa letteratura anche più impegnativa e di diversi stili e epoche musicali. Dal novembre 2016 sotto la guida del maestro Armin Mitterer, il coro si impegna a far conoscere al proprio pubblico stupendi suoni e timbri - dalla canzone popolare al madrigale, dai pezzi classici e romantici all'operetta e a composizioni attuali. Il coro gode inoltre di una buona notorietà e consensi oltre i confini. Il canto corale è di per sé un importante momento di aggregazione, socializzazione e condivisione di valori, come l'amicizia, la collaborazione, la solidarietà, e fa capire l'importanza di assumersi degli impegni per realizzare progetti comuni.

MGV Bozen

Der MGV Bozen zählt seit seiner Gründung im Jahre 1876 zu den bedeutendsten Vereinen der Stadt. Der Männerchor, der auch während der Kriege und der faschistischen Unterdrückung in der ersten Hälfte des 20. Jahrhunderts nie aufgelöst wurde, gründete in den 1970er Jahren eine der ersten Musikschulen Südtirols. Daraus ging bald ein Mädchenchor hervor, der heute als Frauenchor weiter im Verein besteht. Beide Chöre treten seither wiederholt auch zusammen in gemischter Besetzung auf. Seit 2014 hat Michael Fink die künstlerische Leitung des MGV Bozen inne.



Dal 1876, anno della sua fondazione, il Männergesangverein Bozen è da annoverarsi tra le associazioni di spicco della città. Nella sua lunga storia fu uno dei pochi cori maschili che non furono vietati durante il ventennio fascista. Negli anni '70 del secolo scorso fondò una delle prime scuole di musica dell' Alto Adige, dalle cui file ben presto uscì un coro di voci femminili tuttora parte integrante dell' associazione. Da allora i due cori si presentarono ripetutamente assieme al pubblico. Dal 2014 i cori cantano sotto la direzione di Michael Fink.

Italianische Texte – Testo in italiano: Stefano Tomasi





Orchesterbesetzung - Organico orchestrale

Piccolo, ottavino: Monika Federspieler

Flöte, flauto: Roberto Silvagni, Marlene Pfeifer

Oboe, oboe: Stefano Tomasi

Oboe/Englischhorn, oboe/corno inglese: Alexa Volgger

Fagott, fagotto: Birgit Profanter, Kerstin Aufderklamm, Anna Furgler

B-Klarinette, clarinetto in si bem.: Beatrix Graf (Konzertmeister), Monika Steger, Giorgia Gnesetti, Melanie Pichler, Claudia Gasser, Luca Moranduzzo, Astrid Vikoler, Sophie Pardatscher, Katharina Trocker

Bass-Klarinette, clarinetto basso: Daniel Götsch, Monika Messner

Alt-Saxophon, sassofono contralto: Manfred Sinn, Daniela Ohrwalder

Tenor-Saxophon, sassofono tenore: Karin Steiner

Bariton-Saxophon, sassofono baritono: Barbara Holzer

Tubax, tubax: Ivan Marini

Horn, corno: Vigil Kronbichler, Jakob Augschöll, Simon Stolz, Caroline Messner, Benjamin Premstaller, Elias Trocker

Trompete, tromba: Wilfried Prader, Martin Rottensteiner, Samuel Gamper, Michael Gumpold, Raffael Di Tonno, Fabian Taschler

Posaune, trombone: Julius Michael Waldner, Hannes Schrötter, Alexander Egger

Bariton, baritono: Markus Luhn, Elias Plieger

Tuba, tuba: Alexander Messner, Ulrich Ritsch

Schlagzeug, percussioni: Bernhard Stauder, Helmut Premstaller, Patrick Künig, Philipp Sanoll, Simon Burger, Thomas Winkler, Lukas Erb

Violoncello/violoncello: Christian Bertoncello, Cristina Chiappero, Sofia Best Pastrana

Kontrabass/contrabbasso: Silvio Gabardi

Harfe, arpa: Christine Hübner

Klavier, pianoforte: Ulrike Ellemunter



Konzerttermine - Date dei concerti:

VAHRN - VARNA	Haus Voitsberg	16. Dezember - dicembre 2017 - 20:00
BOZEN - BOLZANO	Konzerthaus	17. Dezember - dicembre 2017 - 20:00
MERAN - MERANO	Kurhaus	26. Dezember - dicembre 2017 - 20:00



KARTENVORVERKAUF

Für das Konzert in **Vahrn:** ab Montag, 27. November in der Gemeindeverwaltung Vahrn, Voitsbergstraße 1, Tel. 0472 976 937. Mo-Fr: 8:00-12:30, Do: 14:00-18:00

Für die Konzerte in **Bozen und Meran:** ab Montag 27. November in der Kurverwaltung Meran, Freiheitsstraße 45, Tel. 0473 272 000. Mo-Fr: 09:30-16:30, Sa: 10:30-12:30

Restkarten am Tag des Konzertes ab 18 Uhr: Vahrn Tel. 0472 976 937 / Bozen Tel. 0471 301 783 / Meran Tel. 0473 496 030

PREVENDITA BIGLIETTI

Per il concerto a **Varna:** da lunedì 27 novembre presso il Comune di Varna, Via Voitsberg 1, tel. 0472 976 937. Lun-Ven: 8:00-12:30, Gio: 14:00-18:00

Per i concerti a **Bolzano e Merano:** da lunedì 27 novembre presso l'Associazione turistica di Merano, Corso Libertà 45, tel: 0473 272 000. Lun-Ven: 09:30-16:30, Sab: 10:30-12:30

Biglietti restanti il giorno del concerto dalle ore 18: Varna Tel. 0472 976 937 / Bolzano Tel. 0471 301 783 / Merano Tel. 0473 496 030

Sämtliche Fotos stammen vom Algunder Fotografen Walter Haller. Doppelbelichtung live an Ort und Stelle mit der Kamera.

Tutte le riprese fotografiche e le fotografie sono a cura del fotografo Walter Haller (Algundo). Doppia esposizione live sul posto con la macchina fotografica.

programma del concerto

Konzertprogramm

Rupert Hechensteiner
arr.: Ivan Marini

Eric Ewazen

Kevin Houben

Tolga Kashif
arr.: Erik Somers

Primas Ouverture for Symphonic Winds
World premiere

Concerto for Basson & Wind Ensemble

I. Allegro Vivace

II. Largo

III. Allegro molto

Italian premiere

Solistin: Birgit Profanter

Lake of the Moon

PAUSE – INTERVALLO

The Genesis Suite

I. Land of Confusion mit Chor

II. Ripples für Klavier und Blasorchester

Solistin: Ulrike Ellemunter

III. Mad Man Moon Fantasia für Violine und Blasorchester

Solist: Marco Mandolini

IV. Undertow mit Chor

Dirigent, Direttore d'orchestra: Alexander Veit

Moderation, Presentatore: Dieter Scoz

Ulrike Ellemunter

Klavier - pianoforte

Nach ihren ersten Unterrichtsjahren an der Musikschule Überetsch führte Ulrike Ellemunter ihr Studium am Konservatorium „Claudio Monteverdi“ bei Herrn Prof. Andrea Bonatta fort. Anschließend studierte sie Musiktherapie in Mailand und Blasorchesterleitung am Konservatorium Bozen und schloss die beiden Studien mit Auszeichnung ab. Sie besuchte verschiedene Meisterkurse in Deutschland und Italien. Seit 1999 unterrichtet Ulrike Ellemunter das Fach Klavier an den Deutschen und ladinischen Musikschulen und ist seit 2014 Fachgruppenleiterin für Tasteninstrumente. Zudem ist sie als Korrepetitorin und Organistin tätig und spielt in verschiedenen Ensembles. 2007 – 2012 war sie Chorleiterin eines Kirchenchores und von 2012 – 2016 Kapellmeisterin einer Blaskapelle.

Ulrike Ellemunter inizia a studiare pianoforte nella scuola di musica di Appiano. Qualche anno più tardi intraprende gli studi presso il Conservatorio „Claudio Monteverdi“ con il Prof. Andrea Bonatta. Successivamente studia musicoterapia a Milano e direzione d'orchestra di fiati presso il Conservatorio di Bolzano. Consegue i due studi con il massimo dei voti e lode. Partecipa a diversi masterclass in Germania e Italia.

Dal 1999 Ulrike Ellemunter insegna pianoforte presso l'Area Scuole di musica tedesche e ladine e dal 2014 è coordinatrice per le tastiere. Inoltre è organista ed accompagnatrice e suona in diverse formazioni. Dal 2007 al 2012 dirige un coro, dal 2012 al 2016 conduce una banda musicale.



Birgit Profanter

Fagott - fagotto

Birgit Profanter, geboren 1985 in Brixen, erhielt ihren ersten Instrumentalunterricht in den Fächern Blockflöte, Klavier und Violine an den Musikschulen von Villnöß und Brixen. Im Jahre 1999 begann sie bei Ingrid Gantioler ihr Fagottstudium, welches sie bei Prof. Claudio Alberti am Konservatorium C. Monteverdi Bozen fortsetzte und 2009 abschloss. Sie ist Mitglied der Musikkapellen von Villnöß und Peter Mayr Pfeffersberg, wirkte mit dem SBO Ried bei der Weltmeisterschaft für Blasorchester in Kerkrade mit und erzielte mit ihrem Holzbläserquintett Preise bei verschiedenen Wettbewerben.

Birgit Profanter lebt in Villnöß und unterrichtet Fagott an den Musikschulen Bozen, Meran und Sterzing, sowie am Klassischen Sprachen- und Kunstgymnasium „Walther von der Vogelweide“ Bozen.

Birgit Profanter, nata nel 1985 a Bressanone, ha ottenuto la prima lezione strumentale in flauto dolce, pianoforte e violino nelle scuole di musica a Funes e Bressanone. Nell'anno 1999 ha iniziato lo studio del fagotto da Ingrid Gantioler e lo ha concluso nel 2009 da Prof. Claudio Alberti al conservatorio C. Monteverdi a Bolzano. Birgit è membro delle bande musicali di Funes e Peter Mayr Pfeffersberg, ha partecipato con il "SBO Ried" ai mondiali di orchestra di strumenti a fiato a Kerkrade e ha ottenuto vari premi con il suo quintetto di fiati.

Birgit Profanter vive a Funes e insegna fagotto nelle scuole di musica a Bolzano, Merano e Vipiteno, come anche nel liceo "Walther von der Vogelweide" a Bolzano.

